

PROGETTO ALEKSINAC UNA SOLA FAMIGLIA UMANA

ANALISI DEI PROBLEMI del paese e dell'area di riferimento

In Serbia, secondo il censimento del 2002 (che non include il Kosovo), la popolazione totale è di 7.498.001 abitanti, tra i quali i Serbi costituiscono l'82,86%. La restante percentuale è composta da persone di 37 diverse nazionalità, tra le quali quella ungherese (3,91%), bosniaca (1,81%), Rom (1,44%) e jugoslava (ex repubbliche jugoslave 1,08%), e altre nazionalità presenti in meno dell'1%. Nel sud della Serbia la composizione etnica è leggermente diversa, dove tra le minoranze etniche quella Rom è la più numerosa. Ad Aleksinac la popolazione serba è di circa il 97%, seguita dai Rom e altri gruppi più piccoli. La città e la zona circostante hanno scuole etnicamente miste, soprattutto nella scuola primaria, dove ci sono numerosi bambini Rom. Inoltre, il tasso di disoccupazione è stimato al 54%, il doppio rispetto a quello del nord del paese.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira alla realizzazione di attività in grado di garantire lo sviluppo sostenibile della coesistenza, tolleranza e cooperazione tra i vari gruppi etnici e consentire agli studenti di comprendere meglio i diritti dei bambini e l'effettiva partecipazione nella costruzione di una società più coesa e solidale verso i loro coetanei che vivono situazioni di povertà e violenza. Il programma si realizzerà presso il centro di Caritas Aleksinac, includendo gli studenti delle scuole primarie e secondarie della città. Il centro di Caritas Aleksinac dispone di una lavanderia, un bagno e una grande stanza che viene utilizzata come laboratorio e per incontri.

Al piano superiore ci sono camere con più posti letto per accogliere gli ospiti e i volontari di Caritas. La lavanderia di Caritas Aleksinac offrirà anche gratuitamente un servizio di lavasciuga ai bambini una volta la settimana. Inoltre, periodicamente, saranno forniti vestiti di seconda mano in buone condizioni ai bambini che partecipano alle attività e che ne hanno bisogno.



ATTIVITA' FINANZIABILI CON LA PACE DI CORSA

Le attività del progetto copriranno le seguenti aree avranno le seguenti caratteristiche: coinvolgimento diretto dei bambini, la regolarità delle presenze dei partecipanti, la promozione dell'identità culturale, la promozione della tolleranza, la non discriminazione e la non violenza, l'inclusione di tutte le istituzioni interessate, svolgimento di workshop per un maggior coinvolgimento, pubblicità delle attività attraverso i media e la libera partecipazione, promozione della settimana e del campo multiculturale.

Si prevede che 60 bambini ogni mese parteciperanno alle attività previste.

Istruzione

- Workshop - Discussioni sui pregiudizi - Ecologia come parte della cultura - Promozione della salute: la cura e l'igiene personale.

Socialità e sviluppo emotivo

- La socializzazione tra bambini e con gli adulti
- Risoluzione dei conflitti (attraverso esempi specifici)
- Stabilire stretto contatto con gli altri (calore, l'apertura, la comprensione reciproca, il rispetto)
- Lo sviluppo di amichevoli rapporti e il sostegno reciproco.

Comunicazione e creatività



- Incoraggiare i bambini a fare domande, lo sviluppare risposte autentiche alle domande attraverso il pensiero creativo.
- Come rivolgersi agli altri, come costruire la consapevolezza di se stessi e la sicurezza (attraverso il canto e la recitazione).
- Attività artistiche (disegno, scultura materiali disponibili e le tecniche).
- Attività musicali, ascolto musiche tradizionali e attività ludiche. I movimenti, la musica e la danza vengono insegnate attraverso il gioco in

modo che i bambini possano sviluppare un senso di appartenenza divertendosi. Lavorando insieme imparano a condividere, a prendersi cura gli uni degli altri e a socializzare.

- Attività drammaturgiche (giochi di drammatizzazione)
- Organizzare eventi e celebrazioni di varie festività: Natale, Pasqua, giorno di San Giorgio, Capodanno, Giornata internazionale dei Rom, ecc ..
- Attività per migliorare l'immagine delle altre popolazioni e la convergenza di elementi culturali appartenenti ad altri gruppi etnici.

Per la conduzione di workshop saranno assunti insegnanti e un infermiere che lavorerà sull'educazione all'igiene personale dei bambini e dei membri delle famiglie. I bambini e le famiglie avranno libero accesso ai servizi e alla lavanderia di Caritas.

